

VareseNews

Ere e Sakota scatenati: la Cimberio vola con le sue ali

Pubblicato: Domenica 12 Maggio 2013



Uno dei segreti (di Pulcinella) che hanno portato la Cimberio a vincere la stagione regolare di Serie A è stata la **capacità dei biancorossi di saper trovare**, partita dopo partita, **qualche uomo in grado di fare la differenza** sul campo rispetto agli avversari. Ed è proprio in questo modo che Varese fa suo anche il secondo match (**81-72 il finale**), pur rimasto a lungo in bilico nel punteggio. Se infatti questa volta Dunston si elide con Szewczyk, Green (al di là degli 8 assist) incide solo a tratti e De Nicolao fallisce l'appuntamento, sono **Sakota (foto di S. Raso) ed Ere a caricarsi la squadra sulle spalle** e a spingerla sul 2-0 nella serie. Il migliore, secondo noi, è il lungo tiratore di origine serba: **11 punti nell'ultimo periodo**, la difesa che condanna Diawara allo sfondamento nel momento chiave, la puntualità per ricevere e segnare un pallone decisivo nel finale. Però il **capitano è al suo fianco**, per come si è scatenato nel secondo tempo: ha sofferto a lungo Diawara ma ha "sentito" di dover dare una svolta alla gara, soprattutto quando Venezia per la prima volta in due partite aveva costruito un vantaggio (45-49). Vitucci ha insomma **distribuito con sapienza le proprie carte** e i suoi giocatori hanno mostrato di saperle giocare nel modo giusto, anche in una serata dove il basket spettacolo ha spesso lasciato spazio a quello da playoff, **fatto di contatti anche pesanti** (42% da 2 Cimberio, 39% Umana) e faccia a faccia tutt'altro che teneri.

Il fattore Masnago quindi ha fatto il suo dovere, ma ora i biancorossi dovranno ricordarsi che in laguna **non troveranno tappeti scarlatti** sulla propria squadra. Venezia si è arresa due volte ma senza crollare e in un palasport piccolo e bollente come il "Taliercio" è pronta a vendicarsi. Ovvio che l'inerzia della serie adesso è varesina mentre la **pressione è sulle spalle degli orogranata**. Ma il gatto, quello caro a Trapattoni, non è ancora nel sacco: martedì ci sarà da sudare.



COLPO D'OCCHIO – Sole caldo fuori, ma dentro al PalaWhirlpool la temperatura è bollente. L'orario pomeridiano non impedisce ai **4mila di**

Masnago di sostenere la Cimberio anche in gara 2, dopo il netto successo del venerdì sera. **La macchia rossa avvolge a 360° il parquet**, il nuovo inno comincia a entrare nelle orecchie mentre nella gabbia arriva un drappello rumoroso di ultras ospiti.

PALLA A DUE – Tocca a **Talts rimanere in borghese** tra gli uomini a disposizione di Vitucci, che quindi concede nuova fiducia a Rush oltre che a Ivanov, il cui esordio nei playoff era comunque prevedibile. **Quintetto solito** per i due allenatori, con sfida da scintille tra Ere e Diawara.

LA PARTITA – Il primo quarto pare preludio a una fuga per la vittoria della Cimberio, che comincia bene (6-2, Magro con 3 falli) e prosegue meglio perché **Adrian Banks infila 8 punti** in un amen e porta Varese fin sul 19-8. Il finale del primo periodo non cambia di molto il divario; al 30? è **25-11**.

Un trend che prosegue, per qualche minuto, anche nel secondo quarto (30-18 al 14?). Poi però **ai biancorossi capita qualcosa in fase d'attacco**: Dunston non è il solito punto di riferimento, Green alterna lucidità ed errori e così Venezia ne approfitta, scappando rapida nella metà campo di casa e punendo una Varese un po' lenta a schierarsi. Rosselli vive il suo miglior momento, **Young lo imita** e a pochi secondi dalla sirena è proprio quest'ultimo a **segnare il 39-39** e certificare un passaggio a vuoto della Cimberio, con 28 punti subiti in 10?.

Si ricomincia e la gara si rimette punto a punto: Venezia sprema il suo momento migliore, anche se il primo sorpasso vero (**trippla di Marconato, canestro di Young, 45-49**) rimarrà l'unico o quasi. A girare subito l'inerzia è **Ere**, quasi nullo in attacco per due periodi e poi scatenato nel duello con Diawara. Un canestro di Polonara e una tripla di Sakota servono a dare il minimo vantaggio (**58-55**) con cui Varese può affacciarsi al quarto conclusivo.



IL FINALE – La Reyer sa di doversi giocare tutte le carte nell'ultimo quarto ma **i jolly sono tra le mani di Sakota**: due triple in pochi istanti spingono Varese al +6 al 34?. Green allunga ancora un pizzico ma un passaggio a vuoto di De Nicolao permette a **Clark di riportare i suoi a -2**. Il solito Ere replica dall'arco (**foto**) e subito dopo Marconato fa il disastro: fallo in attacco, protesta e tecnico (il secondo) che è pure il quinto fallo. Qui però **Green ha il torto di non chiuderla**: prima serve un passaggio illogico a Ivanov, poi sfonda su Clark e a 3? dalla fine Diawara segna il 73-70. Quando poi Dunston sbaglia da vicino, le certezze di Varese paiono vacillare ma **a risolvere è ancora Sakota**, a segno da vicino su imbeccata proprio di Bryant. Venezia barcolla, Dusan (che guadagna uno sfondamento sull'entrata di Diawara) la colpisce ancora e così **la Reyer può solo sparacchiare a salve** da fuori. L'ideale, perché Varese a rimbalzo c'è sempre e con i liberi arrotonda sino **all'81-72 conclusivo**. Si va in laguna sul 2-0: fino a qui il percorso è quello che ci si era prefissi, non c'è che dire.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

